

Zeitschrift: Pro Senectute : schweizerische Zeitschrift für Altersfürsorge, Alterspflege und Altersversicherung
Herausgeber: Schweizerische Stiftung Für das Alter
Band: 23 (1945)
Heft: 1

Artikel: Nonno e nonna nel seno della famiglia
Autor: K.M.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-721730>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Nonno e nonna nel seno della famiglia

figli in America. Sorride quando parla di loro, perchè li sa bene e felici, ma il suo cuore è triste. Può morire oggi domani, ed i figli son così lontani. Lavora, lavora sempre per non sentire troppo il suo stanco cuore dolorante, e prega.

Pregano le vecchiette per i loro morti, per tutti i vivi, per tutta la gente stanca e tribolata, e la loro preghiera è ancora un lavoro.

R. S.

Nonno e nonna nel seno della famiglia.

Nei nostri paeselli montani i vecchi sono ancora, per le rispettive famiglie di grande aiuto. Conosco molte vecchie contadine che, ancora arzille, portano sulle schiene, già curve dagli anni e dagli strapazzi, gerli di fieno, di letame e di legna. Durante l'operosa vita i lavori dei campi sono stati la loro più grande passione; giunte all'età più avanzata, a malincuore e spesso con avvilitamento se ne distaccano.

Però non restano inattive. Attendono instancabili alle faccende domestiche e allevano con amore i figli dei loro figli. I vecchietti invece, quando le forze diminuiscono, si siedono davanti alle loro case e fabbricano canestri, gerli, rastrelli, zoccoli.

I giovani li apprezzano molto. Mentre essi attendono alla



Vecchietta colla gerla

fienagione e al raccolto, i vecchi accudiscono agli altri innumerevoli lavori leggeri in casa e nella stalla.

Con impazienza attendono il ritorno dei figli per avere notizie sul raccolto e sull'andamento dei lavori e largheggiano di consigli, attingendo alle esperienze personali.

Dopo cena le famiglie si riuniscono a discorrere: le nonne filano o sferuzzano mentre i vecchietti prendono parte alla conversazione fumando la pipa.

Poi, stanchi, si ritirano e si addormentano tranquilli e contenti.

Sfortunatamente però, non tutti i nostri vecchi possono godere ancora abbastanza salute e lucidità di mente e per questo noi dovremmo sentire il dovere di sostenere l'azione grandemente umanitaria della „Pro Senectute“.

K. M.